

DiaSorin conferma il lancio del nuovo test HIV HT

FTA Online News

DiaSorin oggi rafforza la propria presenza nel mercato delle Banche del Sangue attraverso il lancio, al di fuori degli USA e del Canada, del nuovo test LIAISON XL murex HIV Ab/Ag ad alta produttività (HT). La strategia di DiaSorin nelle Banche del Sangue si è sviluppata attraverso l'acquisizione da Abbott nel 2010 di MUREX, brand leader delle Banche del Sangue, e attraverso lo sviluppo e la commercializzazione del menù completo per le Banche del Sangue sulla piattaforma LIAISON XL.

DiaSorin oggi offre il più ampio menù combinato su tecnologia CLIA ed ELISA nel mercato. Questa strategia ha consentito a DiaSorin di penetrare mercati importanti come quelli dell'America Latina, dell'Asia-Oceania e dell'Europa che hanno un valore complessivo stimato, per quanto riguarda l'immunodiagnostica, di circa 400 milioni di Euro. Per esempio DiaSorin detiene una quota significativa del mercato in Brasile, Messico, Malesia, Taiwan e osserva una continua crescita nei principali paesi europei.

Nelle ultime settimane DiaSorin si è aggiudicata un'importante gara con la Red Crescent in Turchia, organizzazione che rappresenta la quasi totalità delle donazioni nel paese e che prevede 29 milioni di test nei prossimi 3 anni. Questo successo conferma l'apprezzamento per le soluzioni DiaSorin da parte delle Banche del Sangue. Il lancio del nuovo test LIAISON XL murex HIV Ab/Ag ad alta produttività (HT) rafforza l'offerta e la competitività di DiaSorin per le Banche del Sangue di dimensioni medie e 2 grandi. Infatti il test è in grado di offrire una elevata efficienza operativa, arrivando ad una produttività oraria di 171 test su LIAISON XL, e allo stesso tempo di confermarsi come uno dei test più sensibili disponibili oggi sul mercato con un ottimo livello di specificità.

La possibilità di eseguire test con elevata produttività e accuratezza diagnostica ha una rilevanza fondamentale per le Banche del Sangue, che devono eseguire un protocollo definito di test per accertare l'eventuale presenza di infezioni da HIV, Epatite B e C, rispettando i tempi di risposta.

Si stima inoltre che in tutto il mondo siano 35 milioni le persone attualmente infettate con l'HIV, un virus che si trasmette attraverso il contatto sessuale tra individui sieropositivi, con l'esposizione a sangue contaminato, con l'infezione prenatale di un feto o con l'infezione perinatale di un neonato da madre infetta. L'HIV continua a causare ogni anno 2,1 milioni di nuovi infetti e 1,5 milioni di morti e in alcune aree del pianeta insieme alle Epatiti rappresenta una vera e propria emergenza sanitaria.